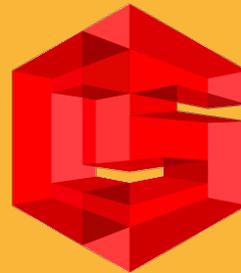




CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

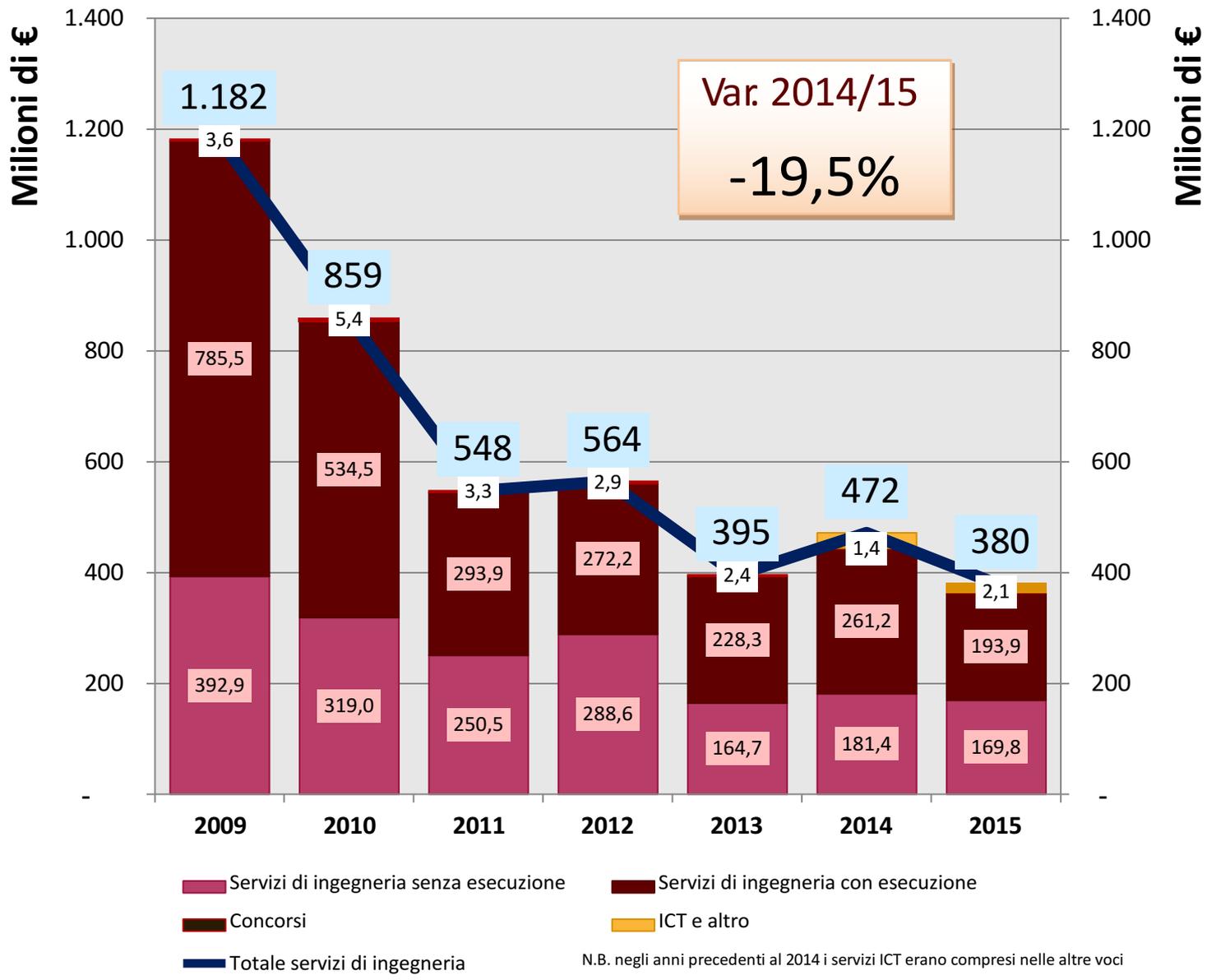
Convocazione Responsabili Commissioni SIA – LL.PP. – Pareri Ordini Provinciali

Giovedì 13 dicembre 2018 - ore 10.30 – Roma - Sala Conferenza Conferenze Consiglio Nazionale Ingegneri

MICHELE LAPENNA

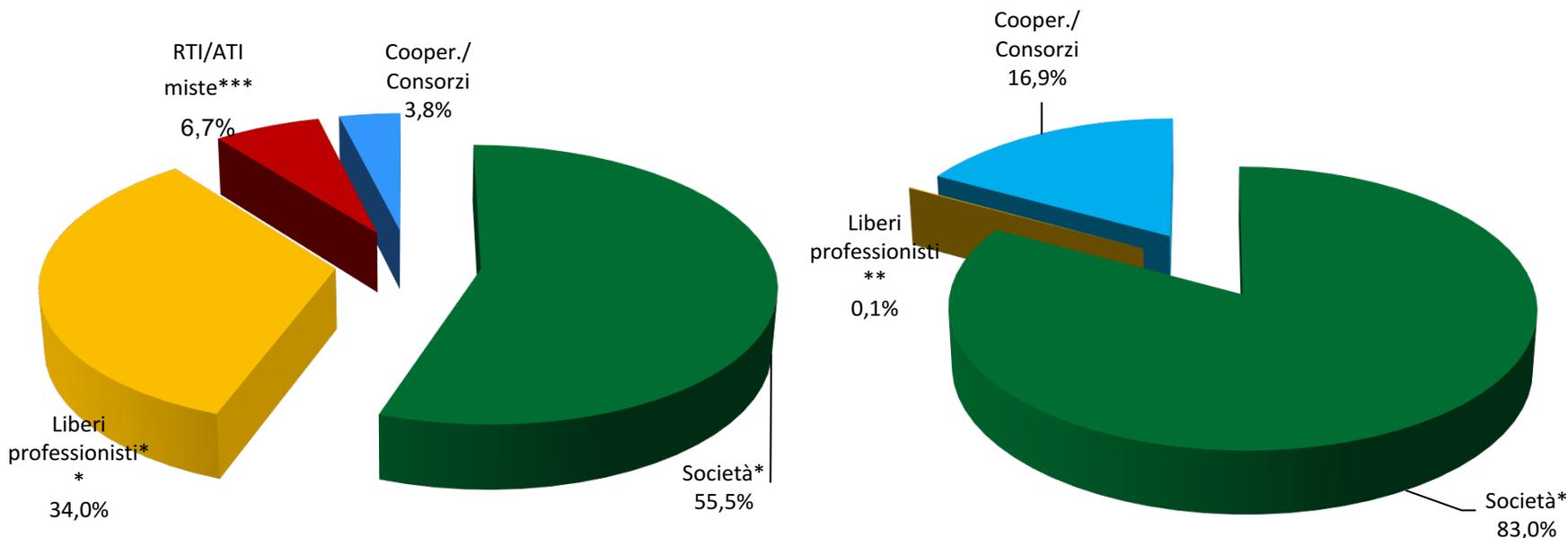
Consigliere Tesoriere – Referente Servizi Ingegneria

CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI



Si tratta di una stima degli importi destinati ai servizi escludendo i costi di esecuzione

Ripartizione Degli Importi Di Aggiudicazione Delle Gare Per Servizi Di Ingegneria



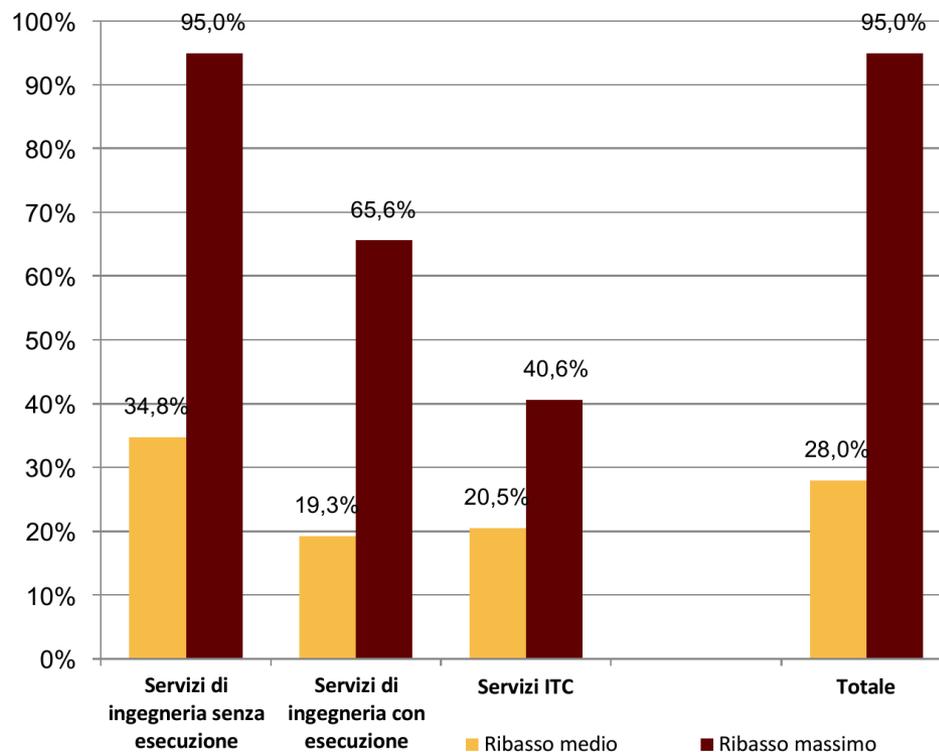
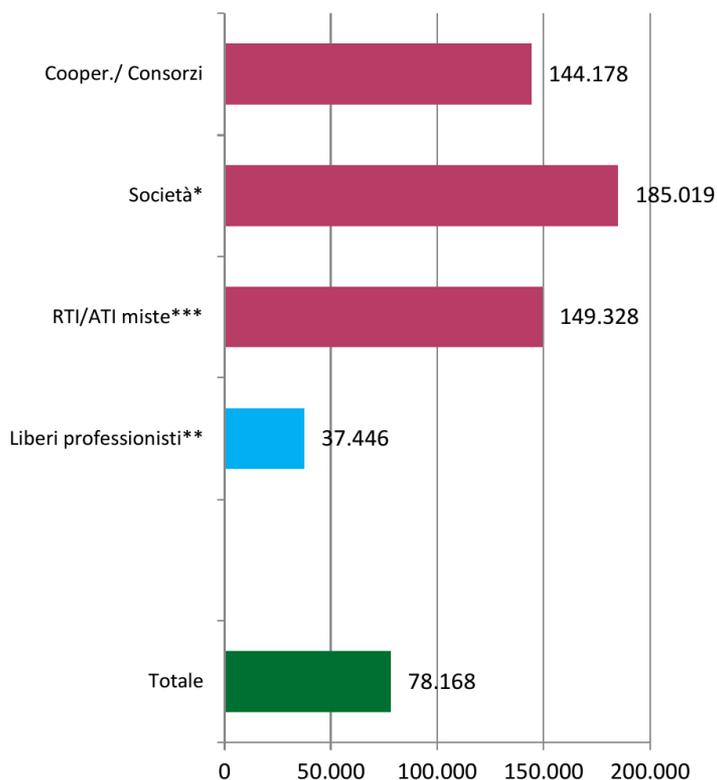
Senza Esecuzione

Con Esecuzione

Anno 2015

(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
 (**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
 (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Importo Medio Di Aggiudicazione Delle Gare Per Servizi Di Ingegneria (Senza Esecuzione) Ribasso Medio E Ribasso Massimo Per Tipologia Di Appalto



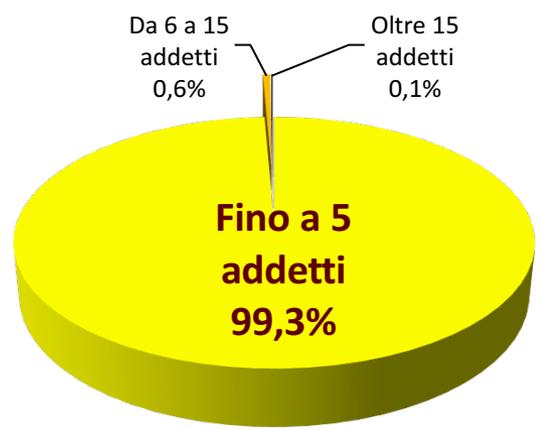
Anno 2015

- (*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
- (**) professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
- (***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Requisiti di Partecipazione – Personale Richiesto e Fatturato Richiesto

Media del numero minimo di personale richiesto nei bandi 2015:

5,4



Imprese attive in Italia per numero di addetti*

* dati Istat – Censimento dell’Industria e dei Servizi 2011

N.B. Sono considerati solo i bandi di gara senza esecuzione

Fatturato Richiesto

Il 32,3 % dei bandi di gara per servizi di ingegneria (senza esecuzione) chiede un fatturato almeno 3 volte superiore all’importo a base d’asta

INCIDENZA COSTI SERVIZI TECNICI SUL TOTALE DELLE OPERE

Graduatoria dell'Incidenza dei servizi di progettazione sul totale degli investimenti in costruzioni (v.a. in miliardi di euro, val. %)

	Investimenti in costruzioni	Valore dei servizi di progettazione	Incidenza (%)
Regno Unito	169,2	55,4	32,8
Svizzera	52,3	14	26,8
Spagna	74,8	18,8	25,1
Francia	211	51,9	24,6
Olanda	62,5	13	20,9
Germania	275,5	52,6	19,1
Italia	170,5	17,8	10,4

Fonte

Elaborazione Centro Studi Cni su dati Eurostat, 2014

COSTI MEDI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Alta velocità ferroviaria
in Italia
(costi medi per km)

3 volte
superiori
a Francia
e Spagna

Autostrade
in Italia
(costi medi per km)

2 volte
superiori
alla Spagna

TEMPI MEDI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Tempo medio di realizzazione opere pubbliche
in Italia per importi >100 mln di euro

nel
2009
11 anni

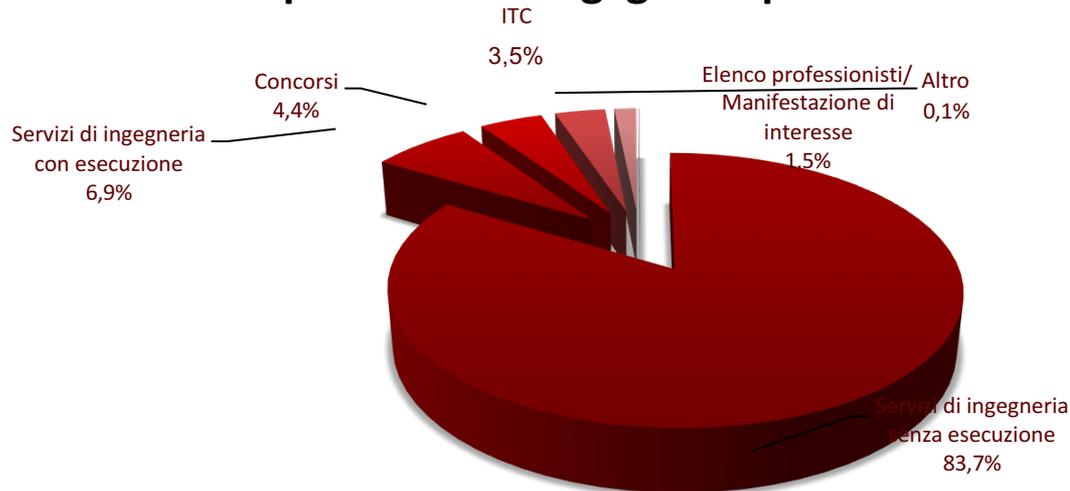
—>

nel
2014
14 anni

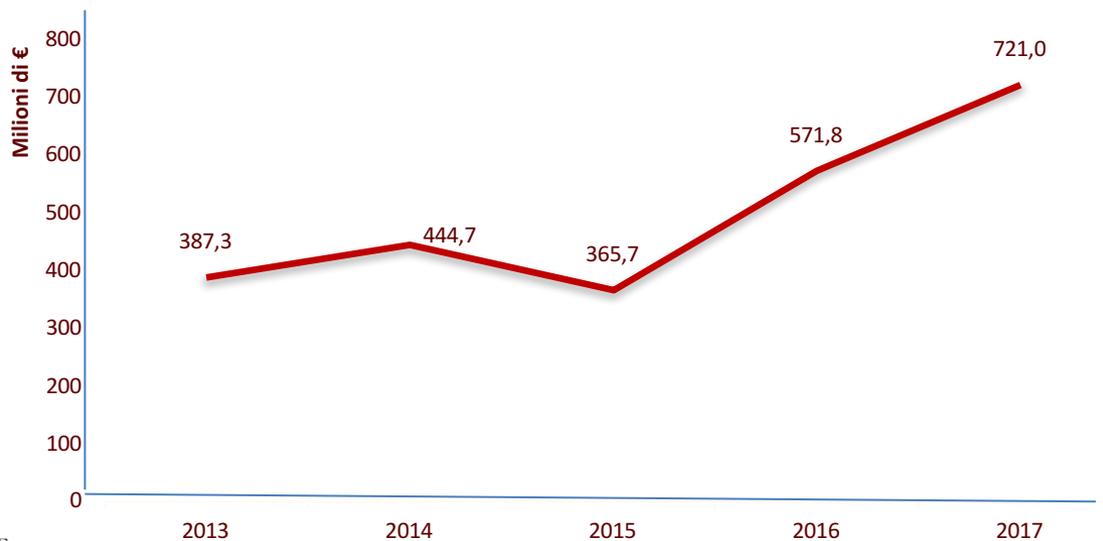
OPERE INCOMPIUTE

nel
2013
700 opere incompiute

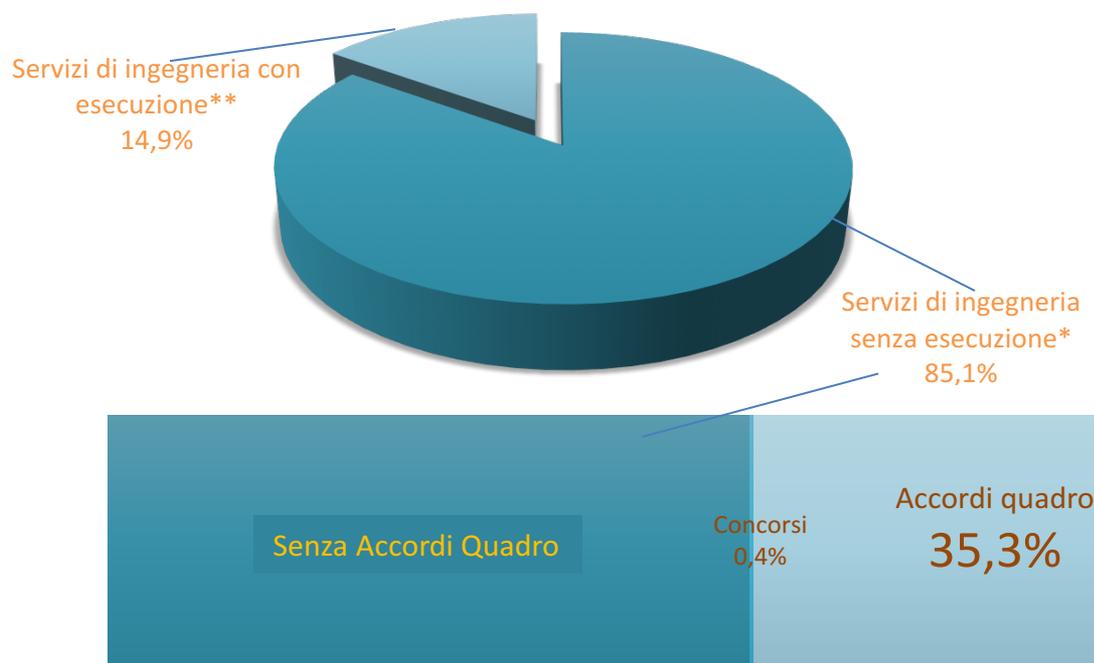
Numero bandi per servizi di ingegneria pubblicati. Anno 2017



Importo a base d'asta destinato ai SIA. Serie 2013- 2017 (val. in mil. di euro)



- Il Ruolo degli Accordi Quadro: 49 Operatori si Aggiudicano il 35 % del Mercato

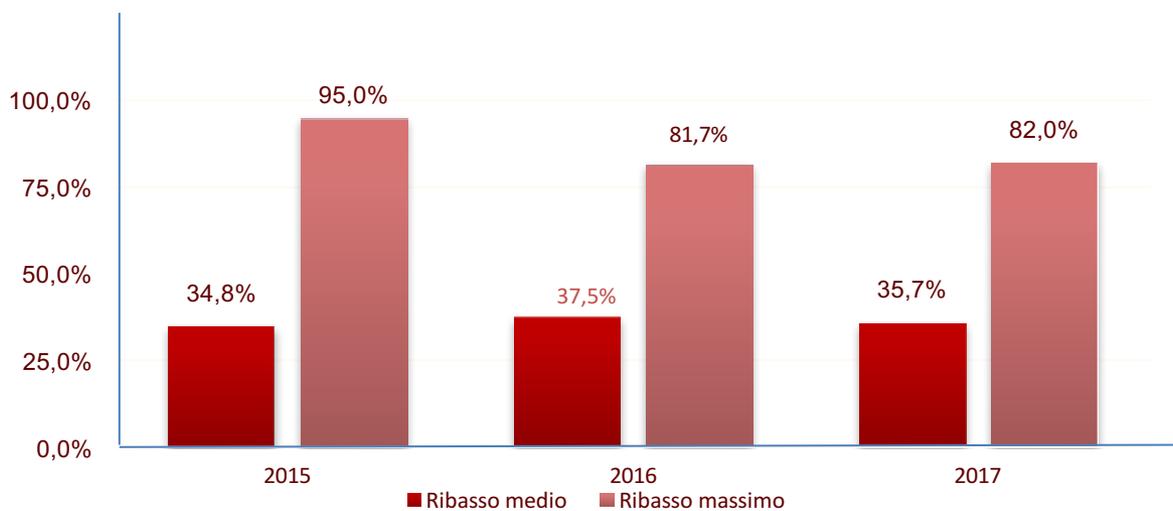
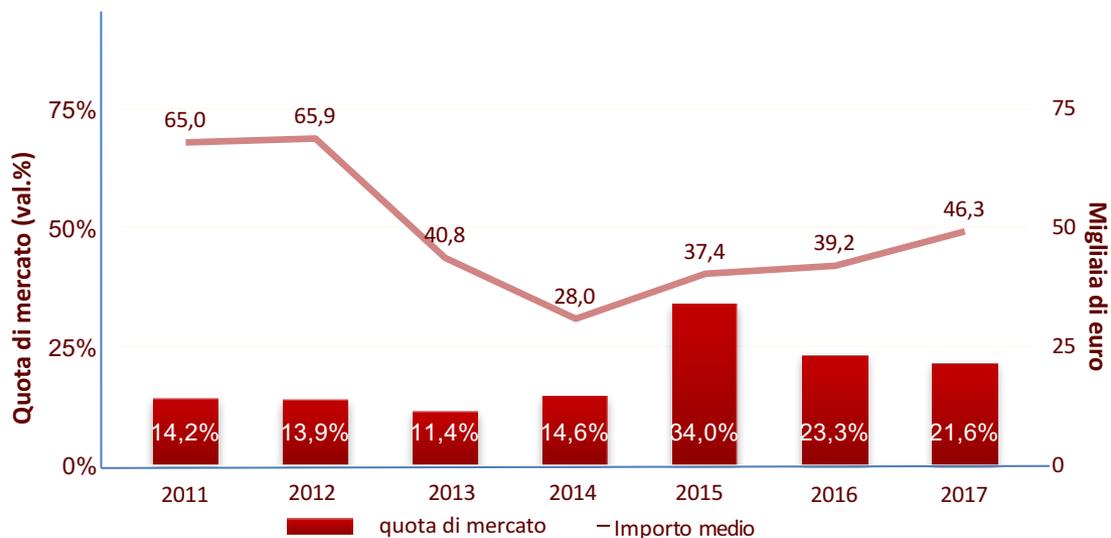


Importo totale a base d'asta destinato ai servizi di ingegneria. Anno 2017

* Sono compresi anche gli accordi quadro e i concorsi di idee e di progettazione, mentre sono escluse le gare per il settore ICT

** E' una stima degli importi destinati ai servizi di ingegneria escludendo gli importi per l'esecuzione dei lavori

Importi Medi Di Aggiudicazione – Percentuali Di Mercato - Ribassi



➤ Periodo Transitorio e Principali Criticità

- Il **Codice entra in vigore il 19/04/2016** sconta le **prevedibili difficoltà** derivanti dalla scelta di fare con un **unico decreto di Recepimento e Riordino**. Anche a causa del **brevissimo tempo a disposizione** tra **approvazione definitiva della Legge Delega (14 gennaio 2016)** e sua emanazione, il testo **presenta molti errori**, rinvii errati ad articoli e commi, ecc. e ha **necessitato di una corposa errata corrige oltre che del Decreto Correttivo nel tentativo di renderlo coerente con la Delega**
- **Errata corrige** pubblicata sulla **GU n. 164 del 15 Luglio 2016** contiene ben **218 correzioni su 220 articoli**
- Il **Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56** recante “ **Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**” è costituito da **131 articoli** e contiene ben **441 modifiche** apportate a circa **130 articoli** del Codice

In totale, quindi, dalla pubblicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ad oggi abbiamo avuto **oltre 600 correzioni e modifiche** sulla maggior parte dei **220 articoli** che compongono il Codice dei contratti

Siamo quindi in presenza, a quasi due anni dalla emanazione, di un **transitorio dalla durata indefinita e particolarmente complesso** per la messa a regime del nuovo Codice che sta determinato incertezze e confusione, **non rispettoso** di quanto previsto **dalla Legge Delega** che imponeva una **transizione ordinata tra la nuova e la vecchia normativa**

➤ Semplificazione Normativa - “Soft Law”

- Il **Codice** presenta **220 articoli** e **25 allegati** contro i **616 articoli** e **53 allegati** del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010. Di contro La sua **attuazione** prevede **60 provvedimenti attuativi** (Linee Guida e Atti ANAC, DM, ecc.).
- Dopo più di 2 anni dall'entrata in vigore della riforma su più di **60 Provvedimenti attuativi** ne sono stati adottati meno della metà.
- L'emanazione dei provvedimenti **attuativi del Codice**, peraltro in fortissimo ritardo, sta generando un **livello di regolamentazione superiore** al precedente con notevole complicazioni nel lavoro degli operatori del settore che si trovano ad operare con un **gran numero di norme sparse e non coordinate** tra loro invece che un **unico Regolamento di attuazione**.
- La **Soft law** è stata la **più importante novità** e la **principale scommessa** del **Nuovo Codice**.
- **A due anni dalla sua emanazione non si può non parlare di totale fallimento della sua applicazione alla Normativa di Attuazione del Codice.**
- **L'assenza di un regolamento, avente forza cogente, unitamente alla responsabilità erariale dei Rup e al rischio di incappare nel reato di abuso di ufficio ha di fatto immobilizzato il settore.**

CODICE APPALTI, OBIETTIVO MANCATO: INATTUATA LA LEGGE DELEGA

Dopo più di 2 anni dall'entrata in vigore della riforma su più di **60 Provvedimenti attuativi** ne sono stati adottati meno della metà. Gli obiettivi fissati nella **Legge Delega** non sono stati raggiunti e il **Decreto Correttivo** non è riuscito a risolvere le criticità emerse.

CRITICITA'

- **Il Codice** mantiene una impostazione **Giustizialista** basata sull'assioma che tutti gli operatori del settore siano corrotti o corruttibili
- Le norme si **applicano allo stesso modo per tutte le opere** dalla realizzazione ad esempio di una scuola elementare ad un piano ad un polo universitario
- **Stesse Procedure** che devono essere gestite indifferentemente sia dal RUP del piccolo comune che dal team tecnico amministrativo dell'ufficio del Rup di Anas
- **Fallimento della cosiddetta Soft Law**
- **Scarsa Apertura del Mercato dei SIA** ai professionisti di piccole e medie dimensioni
- **Estensione ai SIA degli Accordi Quadro**
- **Presenza di Ribassi Elevati** nelle gare di Progettazione.
- **Scarsa Trasparenza:** inattuato il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e l'albo dei Commissari di Gara.
- **Scarsa diffusione dei Concorsi di Progettazione.**
- **Nessuna Riduzione del Contenzioso Amministrativo.** Non ha funzionato il ricorso ai pareri di Precontenzioso dell'ANAC da parte degli Operatori e della PA.

CODICE APPALTI, OBIETTIVO MANCATO: INATTUATA LA LEGGE DELEGA

PROPOSTE

- **Ritornare allo spirito originario della Legge Delega**
- **Predisporre un articolato più semplice**, suddiviso in lavori servizi e forniture, accompagnato da un **Unico Regolamento Attuativo**, dotato di forza cogente, in cui fare confluire la Normativa di Dettaglio e Le Linee Guida Anac
- **Prevedere Procedure Semplificate** per le **piccole stazioni appaltanti** (<30.000 abitanti)
- **Innalzamento della soglia per l’Affidamento dei lavori con OEPV**
- **Affidamento dei lavori con il prezzo prevedendo l’esclusione automatica**
- **Affidamento diretto sotto i 40.000 euro**
- **Innalzamento della soglia per l’Affidamento dei SIA con OEPV**
- **Semplificare i livelli di progettazione, PFTE solo per opere complesse e accorpamento del PD con il PE nel caso di opere semplici**
- **Escludere i SIA dalla applicazione degli Accordi Quadro**
- **Ridurre i Requisiti di Partecipazione** al fine di aprire effettivamente il Mercato dei SIA
- **Prevedere L’appalto integrato** solo nei casi di **opere ad alto contenuto tecnologico** ed impiantistico prevedendo la **netta distinzione dei ruoli tra chi progetta e chi esegue**

GRAZIE